

DA LOURDES A TORINO

In occasione dell'ostensione della Sacra Sindone, gli scout "Foulard Bianchi" italiani hanno organizzato, l'8 e 9 maggio, un pellegrinaggio-incontro internazionale. Eravamo circa trecento venuti dall'Italia, dalla Svizzera, dal Belgio, dalla Francia.

Tra questi ultimi erano presenti Antoine Tierny, presidente dell'Hospitalité Notre Dame di Lourdes e il nostro cappellano generale Michel Riquet.

La prima mattina è stata dedicata alla visita guidata di diversi importanti luoghi spirituali di Torino: la Basilica di Maria Ausiliatrice, luogo di fondazione della famiglia salesiana di San Giovanni Bosco, la Piccola Casa della Divina Provvidenza, il santuario della Consolata e l'Arsenale della Pace (Sermig).

Il pomeriggio, dopo una conferenza illustrata ed arricchita da foto dettagliate sulla Sacra Sindone e sulla sua storia, siamo andati alla Basilica dell'ostensione. Il numero dei fedeli venuti a venerare la preziosa reliquia della Passione era impressionante, tanto da costringerci ad attendere circa tre ore prima di poter entrare nel luogo santo. Il giorno prima della nostra visita, erano state 30.000 le persone ad aver fatto lo stesso percorso. Durante il mese dell'ostensione sono stati più di due milioni i pellegrini giunti a Torino da ogni parte del mondo. Ad assicurare l'organizzazione, la gestione, i servizi d'ordine, di sicurezza e di infermeria di questa manifestazione, erano presenti ben 4.000 volontari. Purtroppo abbiamo avuto poco tempo per contemplare questa indescrivibile testimonianza della Passione di Cristo. Incontro troppo breve, certo, ma estremamente commovente. Pazienza e stanchezza ricompensate da un tempo di grazia incommensurabile.

Il secondo giorno, il nostro raduno è avvenuto alla Basilica di Superga che domina Torino e la Pianura del Po, eretta da Vittorio Emanuele II di Savoia tra il 1717 e il 1731 per ringraziare della liberazione di Torino, capitale del Ducato di Savoia, accerchiata dai Francesi nel 1706. Dopo due interessanti conferenze sul servizio e più particolarmente su quello di Lourdes, abbiamo assistito alla Santa Messa nella Basilica. Risulta difficile riassumere queste due giornate, ma possiamo ricorrere al detto del salmista "Come è dolce e gioioso stare insieme come fratelli" (Sal 133). Tra le altre, questa è stata sicuramente una delle esperienze più importanti di queste due giornate lontano dalla Città Mariana: stare con gli altri hospitalier di Lourdes.

Bruno SAINT LOUBERT BIE
Hospitalier di Lourdes
(ex Foulard Bianco)

IN MEMORIAM



Dove si trova la tomba di questo storico presidente dell'Hospitalité Notre Dame di Lourdes?

Risposta: Cimitero dell'Uguaglianza - Lourdes

Vitrail de l'Annonciation, chapelle de la Sainte Famille
Foyer de Charité de Courset
Détail: l'Annonciation à Joseph

*Chers cousins de maderais-
elle Anne Chantale. Merci pour
les hospitaliers et hospitalières
qui nous ont bien aidés pen-
dant ce voyage à Lourdes
Nous sommes très contents d'
d'être venus à Lourdes. Nous
prions pour tous les malades
et pour tous les hospitaliers et
pour vous. Nous vous embrassons*

*François Fleur
Pierre-Guilhem Côme*

*D'avis unimes, les enfants ont voulu
dire cette carte -- Merci encore --
Anne*

▲ Lettera inviata ad Antoine Tierny dai giovani pellegrini, alunni presso il Foyer de Charité de Courset nel Pas-de-Calais

Cari cugini della signorina Anne Chantale. Grazie agli hospitalier che ci hanno aiutato tanto durante questo viaggio a Lourdes. Siamo molto contenti di essere venuti a Lourdes. Preghiamo per tutti i malati e per tutti gli hospitalier e per voi. Vi mandiamo un abbraccio.

François, Fleur, Pierre-Guillem, Côme

Di propria iniziativa i bambini hanno voluto scrivere questa cartolina. Grazie ancora.

Anne

